

STATUTO



ART.1 Costituzione - Sede - Durata

E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, senza finalità di lucro, denominata:
"YUDANSHA KYOKAI - IWAMA AIKIDŌ - TRIESTE - Associazione Sportiva Dilettantistica"

L'Associazione ha sede legale in Trieste Via Tigor n° 23/2

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART.2 Natura e Scopi

L'Associazione si affilia al Centro Sportivo Educativo Nazionale - Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI - nel gruppo dello Shin Shin Aikido, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni e a tutte le disposizioni del medesimo Ente di Promozione.

L'Associazione entra a far parte dell'Iwama Shin Shin Aiki Shurenkai Italia, detta anche Aikido Dento Iwama Ryu Italia.

L'Associazione ha per scopo quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati della Organizzazione Nazionale di appartenenza: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche nei vari settori e comprende l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive nonché la gestione degli impianti e delle attrezzature, qualora esistenti.

Più in particolare, l'Associazione avrà i seguenti scopi:

- realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dell'AIKIDO;
- svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento dell'AIKIDO;
- svolgere ogni attività culturale, a titolo indicativo ma non esaustivo: organizzazione di corsi, conferenze, workshop, stage, ecc., relative alla cultura giapponese, o di qualsiasi altra attività culturale che abbia attinenza diretta o indiretta con il mondo di riferimento dell'AIKIDO.

ART.3 Patrimonio ed Entrate

Il patrimonio e le entrate sono costituiti:

- a) dalle quote di iscrizione e dai contributi degli associati;
- b) dai beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- d) da contributi di soggetti pubblici e privati;
- e) da ogni altra entrata derivante da attività poste in essere dall'associazione.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale. L'esercizio finanziario va dal primo settembre al trentuno agosto di ogni anno. Gli eventuali utili o avanzi di gestione devono essere interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento esclusivo delle attività inerenti allo scopo sociale.

ART.4 Soci diritti/doveri

Le categorie dei soci sono le seguenti:

- a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;
- b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Presidente o al Vice Presidente i quali possono deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore. L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque non devono essere verbalizzati né comunicati.

La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con la delibera presidenziale, la relativa iscrizione a libro e consegna della tessera.

Qualora la stessa non venisse ratificata dal Consiglio saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l'ammissione da parte del Presidente o Vice Presidente e la mancata ratifica, i diritti

connessi all'acquisizione della qualifica di socio ed in particolare il diritto di voto nelle assemblee.

L'iscrizione ha validità per l'anno sociale e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa.

Non sono ammessi soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile.

L'adesione all'Associazione comporta:

- a) piena accettazione dello Statuto Sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti;
- b) la facoltà di utilizzare i luoghi ove si svolge l'attività sociale, negli orari che saranno indicati, e le sue infrastrutture facendone un uso corretto;
- c) il pagamento della tessera, delle quote associative e dei contributi;
- d) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'associazione.

Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita della qualifica di socio può avvenire per:

- a) morosità;
- b) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- c) quando in qualunque modo si arrecano danni morali o materiali all'Associazione;
- d) per comportamento scorretto.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso e a effetto immediato. E' ammesso il ricorso all'Assemblea, in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare.

ART.5 Quote Sociali

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

ART.6 Assemblea/Bilancio

L'Assemblea è sovrana. Essa è formata da tutti i soci fondatori e ordinari.

Tutti i soci maggiorenni vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno (art. 2538, II comma, C.C.).

L'Assemblea previa convocazione del Presidente dell'Associazione (mediante avviso, affisso all'albo, anche elettronico, e con contestuale comunicazione ai Soci a mezzo posta elettronica o, in mancanza, posta ordinaria, almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa), si riunisce in via ordinaria una volta l'anno, entro il 30 di ottobre, per approvare il rendiconto economico finanziario dell'esercizio precedente con la modalità del voto palese e una volta ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima.

Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati.

Il rendiconto economico finanziario resta consultabile per i venti giorni successivi alla sua approvazione. Spetta all'Assemblea approvare i bilanci sociali, decidere sulle affiliazioni o adesioni, eleggere o revocare il Consiglio Direttivo.

ART.7 Consiglio Direttivo

L'Associazione è diretta e amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone da tre a sei membri: Presidente, Vicepresidente e Segretario, e, se del caso, tre Consiglieri, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati.

Il Consiglio dura in carica un quadriennio e revocabile ed è rieleggibile.

Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione e pertanto potrà compiere, in persona del Presidente o del Vicepresidente tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatti salvi quelli demandati per Statuto all'Assemblea, compiendo qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza dei due terzi dei suoi componenti.

ART.8 Cariche Sociali

Il Presidente ha la rappresentanza legale e i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce, con eguali poteri, quando necessario.

Il Segretario collabora alla gestione dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili e amministrativi.

Se sono nominati dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo può conferire loro deleghe e incarichi specifici.

Nessun componente il Consiglio può ricoprire la medesima carica in altra ASD nel medesimo Ente.

ART.9 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi sportivi dell'Associazione o a fini di utilità pubblica sentendo l'organismo di controllo di cui all'art.3, com.190 L.662/96.

ART.10 Statuto/Regolamenti

Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea: l'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

ART.11 Collegio Arbitrale

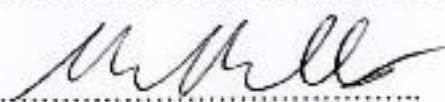
Tutte le eventuali controversie tra gli associati, e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre membri che giudica inappellabilmente e a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno ciascuno delle parti in contestazione e il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Giudice di Pace territorialmente competente. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione e i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sia d'ora per allora a qualsiasi impugnativa di lodo arbitrale.

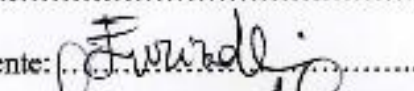
ART.12 Rimedi

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art.36 e seguenti del Codice Civile, allo statuto e ai Regolamenti del CONI e alle normative vigenti in materia di Associazione in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto in Trieste il 9 maggio 2014

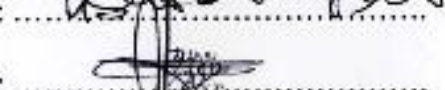
Firme:

Presidente: 

Vice Presidente: 

Segretario: 

Consigliere: 

Consigliere: 

Consigliere: 

